

Una rete provinciale per arginare la violenza contro le donne

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2011



Una ventina di stupri e un centinaio di richieste d'aiuto. Sono i numeri varesini della violenza alla donna. Nella **Giornata mondiale contro la violenza alla donna**, il bilancio dell'attività di tutela e sostegno viene riassunto dall'**Assessore alle politiche sociali della Provincia Christian Campiotti** che supporta **le associazioni di volontariato impegnate ad arginare il triste fenomeno.**

« Il problema è che **quei numeri si riferiscono alle denunce volontarie** – spiega Campiotti – **all'emerso che è, però, solo una goccia dell'effettiva dimensione del fenomeno per lo più sommerso.** Ecco perché sono particolarmente contento di annunciare che abbiamo vinto un **bando regionale per mettere in rete le diverse realtà** impegnate sul territorio così da costruire un supporto costante e condiviso per gli operatori quotidianamente alla prese con realtà drammatiche».

Il progetto "**Passi contro la violenza**" vede in rete **l'assessorato sociale della Provincia, la Consulta femminile, la consigliera di parità, la Fidapa, Eos e il Comitato Tutela alla persona e i comuni di Varese, Saranno, Castrate, Gorla e Marnate:** « I nostri sforzi si concentreranno soprattutto sull'educazione e sull'informazione. Ecco perché abbiamo deciso di rivolgerci alle scuole e, all'interno di questo mondo, ai **centri di formazione professionale.** Vogliamo fare lezioni che sensibilizzino i ragazzi per farli crescere più consapevoli».

Alla buona notizia dei 10.000 euro in arrivo (a cui se ne aggiungeranno altri 20.000 da Comuni e Provincia) fa, però, eco **il rallentamento del progetto di realizzazione di una residenza per donne maltrattate,** un rifugio che deve servire a proteggere chi scappa dalla brutalità. A distanza di un anno, il progetto si è arenato. L'assessore, però, minimizza: « Abbiamo valide alternative. Certo, la risposta è povera in confronto al bisogno. Il nostro intervento culturale va comunque nella direzione della prevenzione».

Dalla conoscenza e dalla consapevolezza può partire la rivincita contro un nemico che agisce spesso nell'ombra, tra le mura domestiche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

